

COMUNE DI ERULA

Provincia di Sassari

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Marcella Posadinu


Sommario

1. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
2. DOMANDE PRELIMINARI	4
3. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	4
4. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	6
4.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	6
5. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	7
5.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	8
5.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	8
5.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	8
5.4. <i>Previsioni di cassa</i>	8
5.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	9
5.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	9
5.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	10
5.8. <i>Nota integrativa</i>	10
5.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	10
6. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	10
6.1 <i>Entrate</i>	10
6.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	14
6.3 <i>Spending review</i>	16
6.4. <i>Spese in conto capitale</i>	16
7. FONDI E ACCANTONAMENTI	16
7.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	16
7.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	17
7.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	17
7.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	18
7.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	18
7.6. <i>Fondo “obiettivi di finanza pubblica”</i>	19
8. INDEBITAMENTO	19
9. ORGANISMI PARTECIPATI	20
10. PNRR	21
11. CONCLUSIONI	22

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 19 del 17/12/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 24/11/2025 con delibera n. 81, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 25.11.2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

Lì, 19.12.2025

L'ORGANO DI REVISIONE
Marcia Presidini

1. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Erula registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 692 abitanti (dati istat).

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario

2. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Ente, non ha effettuato, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, il pre-caricamento sulla banca dati BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

3. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 25 del 17/11/2025, ha espresso parere con verbale n. 15 del 05.11.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro con dettaglio dei progetti finanziati con le risorse PNRR;

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Nel DUP viene data evidenza che il programma triennale di forniture e servizi di cui all'art. 37 D.Lgs 36/2023, non verrà adottato per assenza di acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b). Il revisore raccomanda l'Ente di darne comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente"

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Con deliberazione di giunta n. 74 del 24/11/2025 l'Ente ha preso atto dell'insussistenza di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, e dell'art. 172, comma c) del D.Lgs. n. 267/2000.

Programma annuale degli incarichi

Si prende atto che non sono previsti affidamenti di incarichi e collaborazioni a persone fisiche, pertanto il programma annuale di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n.



133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

4. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 22/04/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 14.04.2025 con verbale n. 6.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024	
Risultato di amministrazione	€	1.073.660,22
a) Fondi vincolati	€	766.674,68
b) Fondi accantonati	€	150.375,97
c) Fondi destinati ad investimento	€	46.353,75
d) Fondi liberi	€	110.255,82

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 503.338,64.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 11 del 23/07/2025.

4.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.



5. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 503.338,64	€ 402,00		
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.676.008,54	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 376.123,00	€ 364.303,76	€ 364.303,76	€ 364.303,76
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.204.344,40	€ 1.152.243,20	€ 1.156.156,76	€ 1.154.720,76
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 147.264,56	€ 149.651,00	€ 153.651,00	€ 149.651,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.765.635,56	€ 69.563,00	€ 69.563,00	€ 69.563,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 373.190,80	€ 368.000,00	€ 368.000,00	€ 368.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 6.045.905,50	€ 2.104.162,96	€ 2.111.674,52	€ 2.106.238,52
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.898.920,71	€ 1.623.790,81	€ 1.629.901,69	€ 1.633.004,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.725.817,27	€ 69.563,00	€ 69.563,00	€ 69.563,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 47.976,72	€ 42.809,15	€ 44.209,83	€ 35.670,64
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 373.190,80	€ 368.000,00	€ 368.000,00	€ -
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 6.045.905,50	€ 2.104.162,96	€ 2.111.674,52	€ 1.738.238,52

5.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Ente non ha provveduto alla costituzione del FPV da iscriverne in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028 rimandando la sua costituzione in sede di riaccertamento ordinario.

L'organo di revisione evidenzia l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento, verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi ed evidenziare eventuali ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

5.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

5.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono indicati nell'allegato 9 del bilancio di previsione 2026/2028 di cui alla proposta di approvazione del bilancio 2026/2028.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di euro 402,00 di avanzo accantonato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto l'Allegato a).

5.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 654.306,08	€ 1.341.096,32	€ 1.870.148,36
di cui cassa vincolata	€ 390.742,59	€ 802.074,43	€ 770.389,86
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -



L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenero conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

5.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione prende atto che l'ente non ha proventi da alienazioni del patrimonio disponibile.

5.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha eseguito operazioni di rinegoziazione mutui.



5.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Ente non ha previsto entrate e le spese non ricorrenti.

5.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta, seppure sommariamente, le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

5.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme sono coperte per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2024.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2026/2028 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.
- al bilancio 2026/2028 è allegata la tabella A2.

6. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

6.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

6.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef



L'Ente non applica l'addizionale all'IRPEF.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Sono in fase di approvazione le nuove aliquote IMU.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 97.000,00	€ 97.000,00	€ 97.000,00	€ 97.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 76.413,50	€ 76.413,50	€ 76.413,50	€ 76.413,50
<i>FCDE competenza</i>	€ 7.053,00	€ 7.053,00	€ 7.053,00	€ 7.053,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 76.413,50, con un aumento di euro 29.147,83 rispetto alle previsioni definitive 2025 di euro 47.265,67.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente sta procedendo in stretta sinergia con l'attuale gestore, a dare concreta attuazione alle indicazioni di cui sopra al fine di addivenire alla elaborazione dello schema di PEF 2024/2026 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale ed alla determinazione delle conseguenti tariffe.

La previsione Tari è stata determinata in pendenza della formalizzazione del PEF.

L'Organo di revisione ha verificato che:



- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA;

6.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU		€ 21.601,63	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00	
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari a 22% in linea con il tax gap stimato dal MEF per la regione Sardegna.

6.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato che gli importi inseriti nel titolo 2 tipologia 101 di entrata come trasferimenti correnti si discostano lievemente, con gli importi delle spettanze pubblicati nel sito web della finanza locale per il 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.



6.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono stati previsti proventi da sanzioni amministrative.

6.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione e concessioni	56.000,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	1.200,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	57.200,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	n.d.	n.d.

Per tale tipologia di entrata l'Ente ed in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, non è quantificato il FCDE.

6.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 59.524,56	€ 66.441,00	€ 66.441,00	€ 66.441,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Per tale tipologia di entrata l'Ente ed in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, non è quantificato il FCDE.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 77 del 24.11.2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale stabilendo, sulla base del valore isee, la misura della quota massima a carico dell'interessato.

6.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale			€ 4.625,00		€ 4.625,00		€ 4.625,00	

6.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 2.694,00	€ -	€ 2.694,00
2025 (assestato o rendiconto)	€ 10.500,00	€ -	€ 10.500,00
2026	€ 10.500,00	€ -	€ 10.500,00
2027	€ 10.500,00	€ -	€ 10.500,00
2028	€ 10.500,00	€ -	€ 10.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

6.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 368.409,58	€ 373.014,26	€ 377.821,55
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 22.240,00	€ 22.240,00	€ 22.240,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 759.703,30	€ 766.728,17	€ 764.994,89
104	Trasferimenti correnti	€ 413.005,98	€ 408.887,99	€ 410.375,98
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 30.221,95	€ 28.821,27	€ 27.362,46
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 30.210,00	€ 30.210,00	€ 30.210,00
Totale		€ 1.623.790,81	€ 1.629.901,69	€ 1.633.004,88

6.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad euro € 311.464,80, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dal prospetto indicato nel DUP 2026/2028;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

6.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma

6.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€ 5.293,00	€ 5.099,00	€ 5.087,00

tali risorse sono stanziato sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

6.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 69.563,00;
- per il 2027 ad euro 69.563,00;
- per il 2028 ad euro 69.563,00;

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 investimenti senza esborso finanziario

7. FONDI E ACCANTONAMENTI

7.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2026 - euro 5.000,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;
- anno 2027 - euro 5.000,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;
- anno 2028 - euro 5.000,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;



e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

7.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 5.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa pari allo 0,2% delle spese finali rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

7.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 7.053,00	€ 7.053,00	€ 7.053,00

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario della media semplice.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli:



Tipologie	
Categorie	
Capitoli	X

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

7.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione prende atto che non sono state accantonate somme per spese legali e contenzioso, la motivazione è indicata in nota integrativa.

- l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 7.257,00		€ 7.257,00		€ 7.257,00	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 7.053,00		€ 7.053,00		€ 7.053,00	
Fondo di riserva	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato nella missione 1 programma 1 risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente pari ad € 13.461,10.

7.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Lo stock del debito rilevato alla data del 11/11/2025 sulla piattaforma crediti commerciali è pari a zero, l'Ente alla data del 31.12.2025, presume di rispettare i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma, si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ricorda che, nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento, è obbligatorio applicare la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

7.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nell'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

8. INDEBITAMENTO

Nel periodo compreso dal bilancio di previsione non si prevede di accendere a nuovi mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL e che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento effettuate negli anni precedenti, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:



Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	950.817,55	898.100,53	850.123,81	807.314,66	763.104,83
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	52.717,02	47.976,72	42.809,15	44.209,83	35.670,64
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	898.100,53	850.123,81	807.314,66	763.104,83	727.434,19
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023)	0	0	0	0	0

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	33.301,84	31.598,45	30.221,95	28.821,27	27.362,46
Quota capitale	52.717,02	47.976,72	42.809,15	44.209,83	35.670,64
Totale fine anno	86.018,86	79.575,17	73.031,10	73.031,10	63.033,10

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	33.301,84	31.598,45	30.221,95	28.821,27	27.362,46
entrate correnti	1.790.288,01	1.819.986,02	1.666.197,20	1.674.111,52	1.668.675,52
% su entrate correnti	1,86%	1,74%	1,81%	1,72%	1,64%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

9. ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente possiede le seguenti partecipazioni:

- ABBANOVA SPA per una quota pari a 0,00803058%
- AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'ANGLONA per una quota pari a 6,7%

L'Organo di revisione ha verificato che la partecipata Abbanoa spa ha approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2024, La Relazione sul governo societario predisposta dalle società contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Quota della Perdita a carico dell'Ente	Motivazioni perdita
Agenzia per lo sviluppo dell'Anglona" c.f. 01844960904;	390,34	spese per la messa in liquidazione della società

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione prende atto che l'accantonamento per il ripiano delle perdite pari ad € 390,34 della partecipata "Agenzia per lo sviluppo dell'Anglona" sono stati stanziati nel bilancio 2025 e verranno accantonati in fase di rendicontazione.

10. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:



Intervento	Importo complessivo
NOTIFICHE DIGITALI	23.147,00 €
PAGOPA	13.961,00 €
PDND	10.172,00 €
ESTENSIONE DIGITALE ALL'UTILIZZO ANAGRAFE E STATO CIVILE	3.928,40 €
ATTREZZATURE PER LA PRATICA SPORTIVA	21.000,00 €
RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO EX SCUOLA ELEMENTARE	50.000,00 €
MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE	650.000,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

11. CONCLUSIONI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;



Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento.

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione, verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo, rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Marcello Posadinu


